

---

**Palazzetto Bru Zane**

**Friday 17 and Saturday 18 February, 19.30**

**Sunday 19 February, 17**

**Café Concert**

**Émeline Bayart, voice**

**Manuel Peskine, piano**

*As part of the Carnival of Venice*



**PALAZZETTO  
BRU ZANE**  
CENTRE  
DE MUSIQUE  
ROMANTIQUE  
FRANÇAISE

Contents  
Palazzetto Bru Zane

Translations  
Arianna Ghilardotti  
Mary Pardoe

Il Palazzetto Bru Zane ringrazia  
The Palazzetto Bru Zane thanks



## Il programma

*The programme*

Attrice e *chanteuse*, Émeline Bayart ama le canzoni che raccontano una storia: storie di coppie che parlano di passione, di libertinaggio e di amore crudele; di uomini e di donne che di annoiano, si tradiscono e si dilanano. Sono storie tristi rese esilaranti dall'artista. Accompagnata da Manuel Peskine al pianoforte, Émeline Bayart attinge al repertorio del *café-concert* e delle *chanteuses de caractère* – da Yvette Guilbert a Juliette – senza mai cercare di imitarle. Mantiene la linea melodica per meglio spezzarla mediante la parola o un cambiamento della tessitura vocale, e passa dalla voce di testa alla voce di petto, dal canto al parlato, dal grido al sussurro. Un recital malizioso, divertente e poetico.

*The actress and singer Émeline Bayart likes songs that tell a story. Tales of passion, libertinage and love-hate; men and women who get bored, have affairs, and tear each other to pieces. Sad tales, made hilarious. Accompanied on the piano by Manuel Peskine, she draws on the café-concert repertoire and that of characterful female singers from Yvette Guilbert to Juliette (with no attempt to imitate them). She holds the melodic line, only to break it with spoken words or a change of register, moving from head voice to chest voice, from singing to speech, from a shout to a whisper. A naughty, funny, poetic recital.*



1. *Quand on fait le même chemin* Jean Bertet e Vincent Scotto
2. *Oscar e Irma* Jean Obé
3. *Le Bricoleur* Georges Brassens
4. *Quand on vous aime comme ça* Paul de Kock e Yvette Guilbert
5. *Et hop nous v'là r'partis* Jean Nohain e Mireille
6. *Madame Arthur* Paul de Kock e Yvette Guilbert
7. *Ernest, éloignez-vous !* Loysa Puget e Felix Pienseri
8. *Veuve de Guerre* Marcel Cuvelier e Edgar Bischoff
9. *D'Elle à Lui* Paul Marinier
10. *T'aurais pas dû* Francis Blanche e Henri Lecas
11. *Mémère dans les Orties* Juliette
12. *Ce Concerto* Françoise Dorin e Michel Emer
13. *Oh non ce n'est pas toi* Françoise Dorin e Michel Emer
14. *L'amour au Passé Défini* Gaston Gabaroché, Géo Koger e Vincent Scotto
15. *Elle vendait des p'tits Gâteaux* Jean Bertet e Vincent Scotto
16. *Partie Carrée* Marcel de Lihus e M. De Sivry
17. *Les Amis de Monsieur* Harry Fragson
18. *Le Tango stupéfiant* Ralph Carcel, Philippe Olive e Henri Cor

Durata del concerto: 1h30 circa  
 Length of the concert: 1h30 approximately



## Nota d'intento

*Note d'intention*

Non è bel canto, ma sono brani cantati piuttosto bene, canzoncine che richiedono un'interpretazione magistrale, veri e propri gioielli di poesia e di umorismo. Questo recital insolito tocca al cuore e all'anima: venite a scoprire ritratti divertenti e spiazzanti catturati con finezza, un florilegio di personaggi fuori dal tempo, un inno a donne fantasiose e piene di *panache*.

Questo *cabaret* è un tuffo vertiginoso nel mondo del *café concert* in cui ogni canzone diventa una piccola *pièce* teatrale, che si propone di risvegliare i sensi, rendere omaggio a grandi autori del passato qualvolta dimenticati, e reinventare l'interpretazione partendo dal testo e dalla musica e per dare vita e sostanza ai protagonisti di queste *chansons*.

La commediante e chanteuse esplora la commedia umana, il pianista reinventa l'accompagnamento per esaltare il racconto, e lo spettatore scopre o riscopre la canzone francese.

Émeline Bayart

*If I dare say that this is not opera, but it's very well sung, that it's a song recital, but in which interpretation is all-important, that the songs are gems of poetry, wit and humour, and that this unusual recital is not only touching, but also stimulating, then I have to encourage you to come and experience it for yourselves, with its finely sketched, hilarious, and sometimes disconcerting portraits, a collection of strong characters, a tribute to those whimsical ladies full of panache.*

*This cabaret offers a heart-warming and dizzying plunge into the world of the café-concert, with songs (pure treasures!) presented like miniature plays. The aim is to awaken the senses, pay tribute to the great, and sometimes forgotten, authors of these songs, give new interpretations based on flawless raw material, and bring the characters to life. The actress-singer delves into the human comedy, while the pianist reinvents the accompaniment in order to sublimate the tale, and the audience rediscovers la chanson française.*

Émeline Bayart



## Il caffè-concerto

*Le café-concert*

---

Il primo Ottocento vide la proliferazione dei cosiddetti “caffè-concerto”, luoghi conviviali dove ci si riuniva per ubriacarsi e ascoltare le canzoni dell’epoca. Gli avventori si inebriavano dalla promessa di uno spettacolo, ma la parola che indica il richiamo specifico di questo genere di locale è appunto “concerto”. Per i contemporanei, il termine indica la portata dell’offerta, che punta all’eclettismo; e infatti presto si parlerà di “varietà”. La serata è scandita da diversi numeri. Poesia sentimentale, pantomima, danza ammiccante, scena cantata in duetto, canzone per solista comico, brevi pezzi per pianoforte, imitazione, esibizione di un ventriloquo, numero acrobatico o di prestidigitazione: il fior fiore dell’intrattenimento dell’epoca scorre davanti agli occhi degli spettatori, tenendoli col fiato sospeso quel tanto che basta perché rimangano seduti e continuino a rinnovare le consumazioni. I pezzi che si ascoltano al caffè-concerto hanno un evidente carattere popolare; che facciano ridere o piangere, che spaventino o commuovano, sono fatti in modo da suscitare emozioni immediate. Tuttavia, questi luoghi non erano frequentati solo dalle classi popolari di Parigi. Nella seconda metà dell’Ottocento, i caffè-concerto conobbero una straordinaria fortuna: oltre a moltiplicarsi in tutta la Francia, occuparono locali sempre più accoglienti. Il successo economico permise ai gestori di ingaggiare compagnie di ballerini e orchestre, portando alcuni dei loro artisti al rango di celebrità nazionali: Térésa, Anna Judic, Paulus, Dranem e Yvette Guilbert furono tra queste. Diffondendosi sempre più, il caffè-concerto si diversificò. Accanto alle serate dalle ambizioni puramente commerciali, la Belle Époque vide nascere veri e propri laboratori di modernità, come Le Chat noir, mitico cabaret di Montmartre della fine dell’Ottocento.

*The early nineteenth century saw the proliferation in France of cafés-concerts or, more familiarly, caf’conc’ – also known as cafés-chantants – musical establishments where people would gather for the pleasure of having a drink in friendly company, while being entertained with chansons of the time. Indeed, such establishments attracted custom with the promise of musical entertainment, and soon the word “concert” came to imply eclecticism, variety – whence the term variétés, which was soon to be adopted. A performance would include many different acts. The recital of a sentimental poem, a mime sequence, a titillating dance, a vocal duet, a comic song, short piano pieces, impersonations, ventriloquism, acrobatics or conjuring tricks: these would be presented to the delighted customers, who would be kept in suspense to keep them coming back for more drinks. The pieces heard at the cafés-concert were clearly of a popular nature. Whether they made people laugh or cry, thrilled them or touched them, they were always intended to have an immediate impact. But in Paris, such places were not frequented by the lower classes alone. In the second half of the nineteenth century, the cafés-concerts were to experience an extraordinary vogue: not only did they spread all over France, but they were also to be found at increasingly comfortable venues. The money they made enabled them to hire troupes of dancers and orchestras, and some of the artists who performed there, such as Térésa, Anna Judic, Paulus, Dranem and Yvette Guilbert, became national stars. As it developed, the cafés-concert also became more diverse. Alongside the more commercial events, the Belle Époque saw the advent of some that were real laboratories for creativity and innovation, such as the famous cabaret in Montmartre, Le Chat-Noir, at the end of the nineteenth century.*

## Le canzoni interpretate da Émeline Bayart

*Chansons sung by Émeline Bayart*

---

### 1. Quand on fait le même chemin (1922)

Jean Bertet e Vincent Scotto

Questa canzone, lasciata in eredità al caffè-concerto da Jean Bertet e Vincent Scotto, racconta la storia di sguardi scambiati tra due parigini che, a forza di incrociarsi, decidono di percorrere la stessa strada, finché l’amore non svanisce.

### 2. Oscar et Irma (1982)

Jean Obé e Marcel Yonnet

Questa canzone dal tono leggero e ottimista racconta la storia d’amore volutamente banale di due parigini della classe operaia, in un’affettuosa evocazione della capitale e dei suoi abitanti.

### 3. Le Bricoleur (1952)

Georges Brassens

Il famoso *chansonnier* di Sète dà voce con estro a una donna che racconta le gioie e i dolori, i piaceri e le frustrazioni del matrimonio con un *bricoleur* che desidera solo la sua cassetta degli attrezzi.

### 4. Quand on vous aime comme ça (1933)

Paul de Kock e Yvette Guilbert

La leggenda del caffè-concerto Yvette Guilbert ha dato voce a questa canzone provocatoria, che parla di una donna maltrattata per la quale ogni botta del suo uomo violento è un segno d’amore.

### 1. Quand on fait le même chemin (1922)

Jean Bertet and Vincent Scotto

*This song tells the simple story of exchanged glances between two Parisians who keep on crossing paths and decide to walk along in life until they fall out of love.*

### 2. Oscar et Irma (1982)

Jean Obé and Marcel Yonnet

*This light-hearted song tells a mundane love story between two working class Parisians, and is an opportunity to depict lovingly the capital of France and its inhabitants.*

### 3. Le Bricoleur (1952)

Georges Brassens

*The famous chansonnier who came from the South of France brilliantly sings the joys and shadows, comforts and frustrations of a handyman's wife who says to her great despair that he only desires his toolbox.*

### 4. Quand on vous aime comme ça (1933)

Paul de Kock and Yvette Guilbert

*The star of café-concert Yvette Guilbert first interpreted this provocative song in which a battered woman sings about her violent husband and for whom each punch becomes yet another love sign.*

#### 5. Et hop nous v'là r'partis (1934)

Jean Nohain e Mireille

La cantante e attrice parigina Mireille evoca con sorprendente leggerezza una relazione particolarmente distruttiva e brutale, che finisce, come nelle fiabe, con molti bambini.

#### 6. Madame Arthur (1927)

Paul de Kock e Yvette Guilbert

All'apice della sua carriera, Yvette Guilbert racconta, in una delle sue canzoni più emblematiche, il fascino misterioso quel non "so che" che procura a Madame Arthur tanto successo... soprattutto presso il pubblico maschile e i suoi "proprietari".

#### 7. Ernest éloignez-vous ! (1954)

Loysa Puget e Felix Pienseri

Questo *pastiche* prende in giro quelle figure di donne devote, protagoniste di opere e romanzi romantici, che sacrificano la loro vita personale e amorosa scegliendo il convento, in contrasto con le donne sfacciate e di facili costumi del repertorio del caffè-concerto.

#### 8. Veuve de Guerre (1956)

Marcel Cuvelier ed Edgar Bischoff

Marcel Cuvelier evoca la guerra dal punto di vista delle donne che hanno perso gli uomini che amavano. La cantante Barbara ha registrato questa canzone due anni dopo la sua creazione.

#### 9. D'elle à lui (1898)

Paul Marinier

Questo grande classico del caffè-concerto è stato ripreso da Yvette Guilbert e poi da Barbara. Una donna sconsolata

#### 5. Et hop nous v'là r'partis (1934)

Jean Nohain and Mireille

*Parisian singer and actress Mireille tells with an astonishing light heart a particularly self-destructive and brutal relationship that ends up like fairy tales with the two main characters living happily ever after with many children.*

#### 6. Madame Arthur (1927)

Paul de Kock and Yvette Guilbert

*Yvette Guilbert sang about one of her most emblematic characters at the pinnacle of her career: Madame Arthur who, enjoyed her great success with men thanks to her mysterious charm and "Je ne sais quoi".*

#### 7. Ernest, éloignez-vous ! (1954)

Loysa Puget and Felix Pienseri

*This pastiche mocks the idealized image of devote women who sacrifice their personal and love life entering the convent in romantic operas and novels, in contrast with the promiscuous and self-assured women at the heart of the café-concert repertoire.*

#### 8. Veuve de Guerre (1956)

Marcel Cuvelier and Edgar Bischoff

*Marcel Cuvelier tells about the war through the eyes of the women who have lost their loved men. The singer Barbara recorded this song two years after its creation.*

#### 9. D'elle à lui (1898)

Paul Marinier

*This classic song of café-concert was made theirs by Yvette Guilbert and Barbara. A woman calls her first love who*

contatta il suo primo amore, che sta per sposarsi, per condividere con lui la nostalgia del loro amore e della propria giovinezza.

#### 10. T'aurais pas dû (2015)

Francis Blanche e Henri Lecas

Seguendo una sconosciuta, un uomo finisce per sposarla, ma lei lo tradirà più volte; decide allora di eliminarla, ma sarà l'amante a essere accusato dell'omicidio.

#### 11. Mémère dans les Orties (2005)

Juliette e François Morel

La cantante Juliette si confronta con l'attore François Morel in uno scambio verbale pieno di ironia, battute ed effetti stilistici fino alla sorpresa finale: si tratta della premessa del loro matrimonio.

#### 12. Ce Concerto (1968)

Françoise Dorin e Michel Emer

Un concerto che ricorda un piatto di piselli diventa sinonimo di scarsi mezzi, ma anche delle piccole attenzioni dedicate alla persona amata che non sa apprezzarle, e quindi rappresenta la fine di tutto.

#### 13. Oh non ce n'est pas toi (1976)

Françoise Dorin e Michel Emer

Mettendo a confronto il suo giovane e focoso amante con "quel grassone là", la cantante Françoise Dorin ricorda all'uomo amato che, nonostante l'età, la loro unione rimane salda.

*is about to get married and shares her nostalgia for their love and her own youth.*

#### 10. T'aurais pas dû (2015)

Francis Blanche and Henri Lecas

*Following an unknown woman, a man finds her future wife who will cheat on him so many times that he will decide to kill her but her lover will be accused of the crime.*

#### 11. Mémère dans les Orties (2005)

Juliette and François Morel

*The singer Juliette faces actor François Morel in a verbal joust: both shoot ironic arrows and display comical insults until the last surprise: this conversation is the preamble of their marriage.*

#### 12. Ce Concerto (1968)

Françoise Dorin and Michel Emer

*A concerto that reminds a woman of a dish of peas which becomes synonymous with small means as well as a loving gesture for the loved one who does not appreciate it and thus becomes the turning point and the end of the relationship.*

#### 13. Oh non ce n'est pas toi (1976)

Françoise Dorin and Michel Emer

*By juxtaposing the image of her young passionate lover with that "fat gentleman", the singer Françoise Dorin reminds the man she loves that their love is still strong and alive despite the years.*

14. L'amour au Passé Défini (1928)

Géo Koger, Vincent Scotto e Gaston Gabaroché

La storia di un incontro spensierato è raccontata al passato remoto, come nei romanzi d'amore. La drammatizzazione e le allitterazioni accentuano la discordanza con ironia.

15. Elle vendait des p'tits Gâteaux (1919)

Jean Bertet e Vincent Scotto

Creata da Mayol e ripresa da Barbara, la canzone parla di una pasticceria che usa il suo fascino per vantare e vendere le sue torte, ma cambia bruscamente tono di fronte a un cliente che si rivela modesto.

16. Partie Carrée (1895)

Marcel de Lihus e M. De Sivry

Yvette Guilbert ha prestato la sua voce a questa canzone in cui le infinite infedeltà di due coppie, i Bouton e i Boudin, sono svelate con giochi di parole scurrili tipici del repertorio.

17. Les Amis de Monsieur (1903)

Harry Fragson

Questo classico del repertorio, cantato da Guilbert e Barbara, ribalta il cliché della cameriera ingenua e compiacente in quello del marito tradito.

18. Le Tango stupéfiant (1936)

Ralph Carcel, Philippe Olive et Henri Cor

A ritmo di tango, una donna lasciata dal suo amante vuole dimenticare il suo dolore nella droga, ma poiché costa troppo, ripiega senza batter ciglio sull'eucalipto, sulla naftalina, sul carbone e sulla candeggina.

14. L'amour au Passé Défini (1928)

Géo Koger, Vincent Scotto and Gaston Gabaroché

*The story of a casual flirt is told using the literary past tense passé simple, like in romance novels. This dramatization, the outdated mode and the alliterations emphasize this ironic gap.*

15. Elle vendait des p'tits Gâteaux (1919)

Jean Bertet and Vincent Scotto

*Created by the singer Mayol and later sung by Barbara, the owner of a pastry shop uses her charms to sing the praises of her pastries changes dramatically when the client appears to be modest.*

16. Partie Carrée (1895)

Marcel de Lihus and M. De Sivry

*Yvette Guilbert voiced this song in which the many infidelities of two couples, the "Bouton" (Botton) and "Boudin" (Flan), reveal themselves through bawdy puns typical of this repertoire.*

17. Les Amis de Monsieur (1903)

Harry Fragson

*This classic of the repertoire sung by Yvette Guilbert and later Barbara, overthrows the cliché of the easy and naive housekeeper which becomes that of the cheated husband.*

18. Le Tango stupéfiant (1936)

Ralph Carcel, Philippe Olive et Henri Cor

*Abandoned by her lover, a woman wants to drown her sorrow in drugs but must settle for household goods – eucalyptus, naphthalene, coal and bleach – to the beat of tango.*

## Gli interpreti

*The artists*

### Émeline Bayart, voce

Dopo aver studiato musica al Conservatorio di Lille e teatro al CNSAD di Parigi, **Émeline Bayart** lavora come attrice-cantante e regista teatrale e cinematografica. Ha ideato e tenuto due recital a Parigi: *Affreuses, Divines et Méchantes* all'Opéra Comique, e *D'Elle à Lui* al Théâtre du Rond-Point in collaborazione con Manuel Peskine. Questa stagione cura la regia di *Ô mon bel inconnu* di Reynaldo Hahn in cui interpreta Félicie con il Palazzetto Bru Zane all'Athénée Théâtre Louis-Jouvet a Parigi e all'Opéra di Tours.

### Manuel Peskine, pianoforte

Formatosi al pianoforte, alla scrittura musicale e alla direzione d'orchestra, **Manuel Peskine** si dedica alla composizione attraverso la musica classica, il jazz e le musiche del mondo. Ha creato musiche di scena e per film come *Ma Compagne de Nuit* di Isabelle Brocard e *L'Affaire Sacha Guitry* di Fabrice Cazeneuve. Parallelamente prosegue la propria carriera di pianista.

### Émeline Bayart, voice

*After training in music and acting at the Conservatoire in Lille and at the CNSAD in Paris, Émeline Bayart became an actress and a singer as well as a stage director and a film director. She has created and performed in two recitals in Paris: Affreuses, Divines et Méchantes at the Opéra Comique and D'Elle à Lui at the Théâtre du Rond-Point with Manuel Peskine. This season she stages Ô mon bel inconnu by Reynaldo Hahn and plays Félicie with the Palazzetto Bru Zane at the Athénée Théâtre Louis-Jouvet and at the Opera house in Tours.*

### Manuel Peskine, piano

*Trained as a pianist, composer and conductor, Manuel Peskine is interested in classical music, jazz and world music. He has created works for theatre and film, including Ma Compagne de Nuit by Isabelle Brocard and L'Affaire Sacha Guitry by Fabrice Cazeneuve. He also pursues a career as a pianist.*



## NEW VIDEOS ON BRU ZANE REPLAY

The melodious violin

*Works by* MASSENET, FAURÉ, HALPHEN, HAHN *and* PIERNÉ

Théotime Langlois de Swarte, *violin*

Tanguy de Williencourt, *piano*

Black and white butterflies

*Works by* MASSENET, PIERNÉ, HILLEMACHER *and* HAHN

François Dumont, *piano*

## UPCOMING EVENTS

### Wednesday 8 March

**17.30**

The achievement of the women composers.

Rita Strohl, Henriette Renié and Marie Jaëll

*Conference by* Fiorella Sassanelli

**19.30**

Women Composers and the French *Mé*lodie

*Mé*lodies by JAËLL, CHAMINADE, SOHY, BONIS, VIARDOT,

STROHL, N. *and* L. BOULANGER

*Artists of the* Académie de l'Opéra national de Paris

*As part of the International Women's Rights Day*

## FESTIVAL WOMEN COMPOSERS

**7 concerts from Saturday 1st April until Thursday 11 May**

### Palazzetto Bru Zane

**Centre de musique  
romantique française**

San Polo 2368, 30125 Venice

tel. +39 041 30 37 6



**BRU-ZANE.COM**

La webradio  
della musica  
romantica francese

**BRU ZANE**  
CLASSICAL RADIO

Risorse digitali  
sulla musica  
romantica francese

**BRU ZANE**  
MEDIABASE

Video  
di concerti  
e spettacoli

**BRU ZANE**  
REPLAY